

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Trump annuncia il Progetto Freedom per attraversare lo Stretto di Hormuz

Nicola Capuzzo · Monday, May 4th, 2026

Nell'incertezza delle trattative Usa-Iran, ieri il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha annunciato una nuova iniziativa per aiutare le navi battenti bandiera straniera a uscire dal Golfo Persico, dove centinaia di imbarcazioni sono ancora intrappolate dal blocco iraniano in corso.

La nuova iniziativa americana, denominata "Project Freedom", fornirà assistenza alle navi mercantili di altre nazioni; a quanto pare non prevede la scorta dei convogli, ma fornirà ai comandanti informazioni su rotte sicure e sull'ubicazione delle mine navali. "Abbiamo detto a questi Paesi che guideremo le loro navi in ??sicurezza fuori da queste acque ristrette" ha scritto Trump in una dichiarazione. "Faremo tutto il possibile per far uscire in sicurezza le loro navi e i loro equipaggi dallo stretto. Se, in qualsiasi modo, questo processo umanitario dovesse essere ostacolato, tale interferenza, purtroppo, dovrà essere contrastata con la forza."

L'operazione dovrebbe essere iniziata in queste ore. In un aggiornamento sulla navigazione, il Centro informazioni marittime congiunto del Comando Centrale ha comunicato che gli Stati Uniti hanno istituito una "zona di sicurezza rafforzata" per il transito delle navi a sud del sistema di separazione del traffico, nel settore omanita dello stretto.

L'Iran ha respinto immediatamente il piano. In una dichiarazione, Ebrahim Azizi, capo della commissione per la sicurezza nazionale del parlamento iraniano, ha confermato che lo stretto rimane chiuso. "Qualsiasi interferenza americana nel nuovo regime marittimo dello Stretto di Hormuz sarà considerata una violazione del cessate il fuoco" ha affermato Azizi. "Lo Stretto di Hormuz e il Golfo Persico non saranno gestiti dai deliranti post di Trump!".

Il Wall Street Journal riporta che il "Progetto Freedom", appena annunciato, non esporrà i marinai della Marina statunitense a pericoli: si tratta di un quadro operativo per guidare e assicurare il traffico marittimo, senza (al momento) alcun piano per fornire scorte di navi da guerra nel breve termine.

Il controllo dello Stretto di Hormuz è la principale leva che Teheran ha sugli Stati Uniti nei negoziati in corso, e il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche afferma di ricavare entrate da un nuovo sistema di permessi a pedaggio per il passaggio sicuro. Se avesse successo, e se venisse esteso su larga scala, un sistema di pedaggio fornirebbe all'Iran una nuova fonte di reddito di cui

ha un disperato bisogno, una fonte che il Paese ha sottolineato di voler mantenere. Non ci si aspetta che l'Iran ceda il controllo della via navigabile senza incentivi significativi, sotto forma di un accordo negoziato o di un'operazione militare su vasta scala.

Per gli armatori, non è chiaro quale protezione immediata potrebbe essere disponibile nell'ambito del "Progetto Freedom" in caso di attacco iraniano. Il Comando Centrale degli Stati Uniti ha dichiarato in un comunicato che l'operazione sarebbe supportata da "cacciatorpediniere lanciamissili, oltre 100 velivoli terrestri e navali, piattaforme senza pilota multidominio e 15.000 militari".

L'opposizione iraniana potrebbe già manifestarsi con una ripresa degli attacchi. Dopo l'annuncio del Progetto Freedom, una petroliera ha segnalato di essere stata colpita da proiettili non identificati in una posizione sul lato sud del canale navigabile, nell'area generale della zona di sicurezza dichiarata. Domenica, una nave portarinfuse sul lato iraniano del canale ha invertito la rotta dopo essere stata attaccata da piccole imbarcazioni, una pratica tipica delle operazioni delle Guardie Rivoluzionarie.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Monday, May 4th, 2026 at 2:00 pm and is filed under [Economia, Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.